



BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	3
Struttura del Gruppo e perimetro di consolidamento	3
Dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	4
Società controllante Tangenziale Esterna S.p.a.	6
Società controllata Aurea S.c.a r.l.	14
Informazioni sui rischi	15
Prevedibile evoluzione della gestione	17

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2023

Stato Patrimoniale Attivo	19
Stato Patrimoniale Passivo	20
Conto Economico	21
Rendiconto Finanziario	22

Nota Integrativa al 31 dicembre 2023

Premessa	24
Criteri di valutazione	26
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	32
Commenti alle principali voci del Conto Economico	42
Altre informazioni	46
Allegati	49

PREMESSA

Il Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2023 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è altresì corredato dalla Relazione sulla Gestione. È stato redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 e secondo le norme previste da Codice Civile agli art. 2423 e 2428 del Codice Civile.

I ricavi della gestione autostradale hanno evidenziato nel corso 2023 un significativo trend crescente rispetto al 2022, ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo di euro 56.249.080 e Risultato operativo euro di 52.508.582) risultano significativamente positivi, con un incremento rispettivamente del 16,9% e del 19,4% rispetto al precedente esercizio.

Il costante aumento dei tassi di interesse iniziato nella seconda metà del 2022 ha comportato per il Gruppo, nell'anno 2023, maggiori oneri finanziari per euro 15.234.931 rispetto all'analogo periodo del 2022. In conseguenza dei maggiori oneri finanziari, il risultato economico conseguito nell'esercizio 2023 evidenzia una perdita di euro 4.507.499 rispetto ad un utile di euro 1.029.322 contabilizzato nel 2022

STRUTTURA DEL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Tangenziale Esterna è attivo nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade.

La Capogruppo Tangenziale Esterna S.p.a. definibile come società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del raggruppamento temporaneo d'impresе promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. (TEM) per partecipare al bando di gara pubblica, emanato dall'ente concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

Il Gruppo è costituito dalla controllante Tangenziale Esterna S.p.a. e dalla controllata, soggetta a direzione e coordinamento, Aurea S.c.a r.l. di cui la Capogruppo detiene l'1% di partecipazione.

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto, tra l'altro, a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, Tangenziale Esterna S.p.a. ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale di Aurea S.c.ar.l..

La società consortile Aurea S.c.ar.l. era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del collegamento autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.a..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro, di:

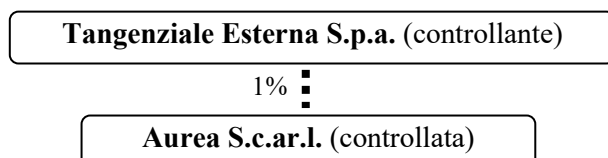
- attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.a. il diritto di designare la maggioranza degli

amministratori;

- prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna S.p.a..

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.ar.l., determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

La struttura societaria del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2023 è la seguente:



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A causa del rialzo dei tassi di interesse, il 2023 si è chiuso con una perdita di euro 4.507.499 (rispetto ad un utile netto di euro 1.029.322 nel 2022).

Le principali voci del conto economico relativo all'anno 2023 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	2023	2022	Variazione
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	79.694.477	69.769.823	9.924.654
Altri ricavi	2.310.886	1.255.755	1.055.130
Costi operativi (*)	(25.756.283)	(22.914.945)	(2.841.338)
Margine operativo lordo (EBITDA)	56.249.080	48.110.633	8.138.447
EBITDA %	68,59%	67,74%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(3.740.498)	(4.125.286)	384.788
Risultato Operativo (EBIT)	52.508.582	43.985.347	8.523.235
EBIT %	64,03%	61,93%	
Proventi finanziari	44.542	217	44.325
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(42.408.623)	(27.173.692)	(15.234.932)
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.061.625)	-
Effetto costo ammortizzato	(244.339)	(246.998)	2.659
Risultato ante imposte	(4.161.464)	2.503.250	(6.664.713)
Imposte sul reddito	(346.036)	(1.473.927)	1.127.892
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322	(5.536.821)
Utile/(Perdita) di terzi	-	-	-
Utile/(Perdita) di gruppo	(4.507.499)	1.029.322	(5.536.821)

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.940.460 nel 2023 verso Euro 2.768.963 nel 2022)

Nel 2023 i “Ricavi netti della gestione autostradale” sono aumentati di euro 9.924.654 (+14,2%) rispetto al precedente esercizio, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+7,9% rispetto al 2022) e ai due incrementi tariffari del 4,34% riconosciuti dalla Società a partire dal 1° agosto 2022 e dal 1° gennaio 2023.

L’incremento registrato nel corso del 2023 sui ricavi della gestione autostradale, rispetto al 2022, ha avuto un effetto positivo anche sul margine operativo lordo, che si attesta a euro 56.249.080 (con un incremento di euro 8.138.447 rispetto all’anno precedente), e sul risultato operativo che si è incrementato di euro 8.523.235 rispetto al 2022.

I “Costi operativi”, pari ad euro 25.756.283, comprendono:

- euro 18.514.187 di costi per servizi;
- euro 217.974 per godimento beni di terzi;
- euro 2.726.397 relativi a costi per il personale;
- euro 4.297.726 per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad euro 2.940.460).

I “costi per servizi” sono principalmente attribuibili ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

La voce “Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale (euro 4.021.268) e la quota, al netto dell’utilizzo, dell’accantonamento al fondo di ripristino (euro 405.166).

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti bancari, l’effetto del costo ammortizzato su tali finanziamenti, gli oneri/proventi derivanti dai contratti di copertura “Interest Rate Swap” e gli interessi passivi maturati sui prestiti soci subordinati erogati dagli azionisti.

Le “Imposte sul reddito” pari ad euro 346.036 comprendono:

- imposte correnti relative ad IRES per euro 16.731;
- imposte correnti relative ad IRAP per euro 2.072.042;
- imposte differite attive per euro 1.742.738 derivanti principalmente dalla perdita fiscale IRES e dall’ACE.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	478	29.362	(28.885)
Immobilizzazioni materiali	375.343	217.083	158.260
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.308.846.407	1.311.377.996	(2.531.589)
Immobilizzazioni finanziarie	20.556.021	36.629.791	(16.073.770)
Capitale di esercizio	54.149.327	55.814.748	(1.665.422)
Capitale investito	1.383.927.575	1.404.068.981	(20.141.405)
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	6.503.242	10.764.680	(4.261.438)
Capitale investito netto	1.377.424.333	1.393.304.300	(15.879.967)
Patrimonio netto di Gruppo e risultato d’esercizio	310.157.056	326.903.419	(16.746.363)
Indebitamento finanziario netto	1.067.267.278	1.066.400.881	866.397
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.377.424.334	1.393.304.300	(15.879.967)

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di euro 1.308.846.408, al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad euro 66.346.141 nonché del contributo pubblico riconosciuto pari ad euro 330.000.000.

Il valore delle “immobilizzazioni finanziarie” si riferisce principalmente all’iscrizione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura “Interest Rate Swap” stipulati in data 11 marzo 2019. L’incremento dei tassi di interesse registrato nel corso del 2023 ha portato questi strumenti di copertura ad avere un fair value positivo di euro 20.428.083, a fronte di un valore negativo di euro 36.531.853 al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023, la voce “altri fondi e trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto e al fondo per benefici a dipendenti, euro 4.902.740 di fondo imposte differite conteggiato sul fair value positivo degli strumenti finanziari ed euro 1.217.806 relativi al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili.

L’indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2023 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Disponibilità liquide	47.193.060	40.812.484	6.380.576
Crediti verso società interconnesse	20.093.663	22.025.459	(1.931.797)
Debiti verso società interconnesse	(53.284)	(44.072)	(9.212)
Disponibilità finanziaria corrente netta	67.233.438	62.793.871	4.439.567
Debiti verso banche	(902.464.171)	(911.219.832)	8.755.661
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(232.036.545)	(217.974.920)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.134.500.716)	(1.129.194.752)	(5.305.964)
Indebitamento finanziario netto	(1.067.267.278)	(1.066.400.881)	(866.397)

Le principali variazioni intervenute nel 2023 nell’indebitamento finanziario netto del Gruppo sono conseguenti a:

- incremento nelle disponibilità liquide di euro 6.380.576;
- decremento nei crediti verso società autostradali interconnesse per euro 1.931.797;
- rimborso anticipato di euro 9.000.000 alle banche finanziatrici che la Controllante ha effettuato utilizzando le proprie eccedenze di cassa;
- incremento di euro 14.061.625 del debito verso soci per i finanziamenti subordinati e postergati, tale variazione si riferisce agli interessi maturati nel 2023.

SOCIETÀ CONTROLLANTE TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Tangenziale Esterna S.p.a., definibile come società di progetto ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del raggruppamento temporaneo d’imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. (TEM) per partecipare al bando di gara pubblica, emanato dall’ente concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite gara pubblica con procedura negoziata ai

sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione con CAL. Il contenuto della Convenzione è stato successivamente integrato e modificato: la nuova convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010 è divenuta pienamente efficace il 22 novembre 2010.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano - Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano - Venezia). Sono presenti sei svincoli/caselli e tre intersezioni con il resto della rete autostradale: l'autostrada A1 (a Melegnano), l'autostrada A35 BreBeMi (a Melzo) e l'autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale sono stati eseguiti anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 km di opere stradali "connesse" di nuova realizzazione e 15 km di viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano tre province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 comuni.

Nel giugno 2012 sono iniziati i lavori per la realizzazione delle opere, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura autostradale è avvenuta per una prima tratta il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. La durata della concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

Aggiornamento del piano economico e finanziario della Capogruppo

Essendo prossimi alla conclusione del periodo regolatorio 2019-2023, la Società nel corso del primo semestre del 2023 ha sviluppato una proposta di aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) relativo al nuovo periodo regolatorio 2024-2028.

La proposta di nuovo PEF, lo schema di atto aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di concessione e i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della Società il 14 luglio 2023 e trasmessi alla concedente per l'avvio del complesso iter approvativo.

Lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di concessione di Tangenziale Esterna prevede:

- l'aggiornamento del piano economico finanziario e del piano finanziario regolatorio (PFR) che sono stati approvati con l'Atto Aggiuntivo n. 3;
- la definizione con la concedente degli indicatori e delle relative soglie che serviranno alla determinazione della variazione tariffaria annua associata alla valutazione della qualità dei servizi.

Non sono invece previste ulteriori modifiche o integrazioni rispetto al contratto concessorio vigente.

Analogamente a quelli vigenti, anche i nuovi PEF e PFR sono stati elaborati sulla base dei contenuti di cui alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 176/2019 e n. 29/2020 aventi ad oggetto l'approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione sottoscritta tra Tangenziale Esterna e la concedente CAL.

Le nuove proposte di PEF e PFR prevedono inoltre il recupero economico degli effetti provocati dalla pandemia da Covid-19 che è stato quantificato d'intesa con la concedente in euro 28.137.129.

Il 26 luglio il Consiglio di amministrazione della concedente ha approvato l'aggiornamento del PEF e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza. A sua volta il Ministero ha inoltrato la suddetta documentazione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per il parere di competenza. Si sono quindi avviate delle interlocuzioni tra ART e CAL prodromiche all'emissione del parere di ART sull'aggiornamento del PEF/PFR di Tangenziale Esterna relativamente al periodo regolatorio 2024-2028.

A novembre 2023, al fine di non rallentare l'iter procedurale in corso, CAL ha chiesto a Tangenziale Esterna di procedere con un aggiornamento della proposta di PEF/PFR 2024-2028 per recepire alcune integrazioni richieste da ART conseguenti alla pubblicazione di delibere emanate successivamente alla presentazione del nuovo PEF da parte della Società. Oltre a tali aggiornamenti marginali, la concedente CAL non ha richiesto ulteriori modifiche alle altre assunzioni previste nel PEF/PFR inviato a luglio e al contenuto dello schema di Atto Aggiuntivo n.4.

Il 13 novembre il Consiglio di amministrazione di Tangenziale Esterna ha approvato la nuova versione del PEF/PFR ed inviato il nuovo aggiornamento a CAL.

CAL ha quindi approvato la nuova versione del PEF e ha trasmesso la stessa a MIT e ART per il prosieguo dell'iter approvativo.

Con nota del 22 febbraio 2024 ART, al fine di poter completare l'istruttoria per il rilascio del parere di competenza, ha richiesto:

- un ulteriore aggiornamento del PFR/PEF riformulato sulla base di ulteriori indicazioni riportate nella loro nota;
- di fornire ulteriore documentazione integrativa utile per il completamento della loro istruttoria.

Al momento la Società sta predisponendo l'ulteriore aggiornamento della propria proposta di PEF/PFR 2024-2028 da trasmettere alla concedente CAL per il prosieguo dell'iter approvativo dello stesso.

Andamento del traffico autostradale

Anche nel 2023 è proseguito il positivo andamento dei transiti autostradali, sulla tratta gestita da Tangenziale Esterna, che già nel corso del 2022 aveva permesso alla Società di ritornare ai volumi complessivi di traffico precedenti all'epidemia da Covid-19.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2023 a confronto con il corrispondente periodo dei due anni precedenti:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2023

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2021	21.255.424	25.015	299.302.291	30,4%	32,1%	31,7%
2022	23.450.508	27.723	331.704.867	10,3%	10,8%	10,8%
2023	25.324.977	29.902	357.784.197	8,0%	7,9%	7,9%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2023 sono stati percorsi complessivamente circa 357,8 milioni di chilometri. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente si evidenzia una crescita complessiva del 7,9 %, la componente relativa al traffico leggero è aumentata del 10,4 %, mentre quella del traffico pesante si è incrementata del 2,9 %.

Mese	2023			2022			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	17.236.106	8.481.223	25.717.329	12.984.334	7.783.935	20.768.269	32,7%	9,0%	23,8%
Febbraio	17.621.171	9.021.928	26.643.099	15.875.437	9.047.108	24.922.545	11,0%	-0,3%	6,9%
Marzo	20.578.123	10.558.961	31.137.084	17.875.872	10.470.544	28.346.416	15,1%	0,8%	9,8%
Aprile	19.912.413	8.686.685	28.599.098	18.006.296	8.989.263	26.995.559	10,6%	-3,4%	5,9%
Maggio	21.472.506	10.592.004	32.064.510	20.589.007	10.463.698	31.052.705	4,3%	1,2%	3,3%
Giugno	22.016.850	10.323.894	32.340.744	20.548.261	10.056.941	30.605.202	7,1%	2,7%	5,7%
Luglio	22.374.313	10.259.267	32.633.580	20.220.399	9.772.052	29.992.451	10,7%	5,0%	8,8%
Agosto	15.599.640	7.123.329	22.722.969	14.870.506	6.941.626	21.812.132	4,9%	2,6%	4,2%
Settembre	21.749.378	10.054.681	31.804.059	20.469.727	10.043.281	30.513.008	6,3%	0,1%	4,2%
Ottobre	22.495.649	10.890.961	33.386.610	20.287.145	9.816.547	30.103.692	10,9%	10,9%	10,9%
Novembre	21.003.281	10.524.670	31.527.951	19.320.444	10.056.720	29.377.164	8,7%	4,7%	7,3%
Dicembre	20.184.728	9.022.436	29.207.164	18.385.834	8.829.890	27.215.724	9,8%	2,2%	7,3%
Totale	242.244.158	115.540.039	357.784.197	219.433.262	112.271.605	331.704.867	10,4%	2,9%	7,9%

Negli allegati alla Nota Integrativa n. 1 e n. 2 sono riportati i dati sull'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

Tariffe da pedaggio

Relativamente alle tariffe da pedaggio, con Decreto Interministeriale n. 438 del 30/12/2022 è stato riconosciuto a Tangenziale Esterna l'aggiornamento tariffario del 4,34% richiesto dalla concessionaria e applicabile dal 1° gennaio 2023.

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2024, con Decreto Interministeriale n. 361 del 29/12/2023 è stato riconosciuto a Tangenziale Esterna un aggiornamento tariffario del 2,30%. In data 26 febbraio 2024 la Società ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia per l'annullamento del Decreto Interministeriale n. 361 del 29/12/2023 nella parte in cui lo stesso ha riconosciuto a Tangenziale Esterna il minore aggiornamento tariffario del 2,30% contro il 5,61% ovvero, in subordine, il 4,33% richiesti dalla Società e per i quali la concedente CAL aveva rilasciato il proprio "nulla osta".

Per quanto riguarda le agevolazioni tariffarie, con la finalità di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura sono proseguite anche nel 2023 tre iniziative promozionali avviate negli anni precedenti. Gli utenti che utilizzano sistemi di pagamento di telepedaggio possono aderire alle seguenti iniziative:

- l'agevolazione "A58 Best Price" prevede uno sconto del 20% sul pedaggio degli utenti che entrano ed escono da un casello dell'autostrada A58;
- l'iniziativa "Sconto Veicoli Green A35-A58" prevede un'agevolazione del 20% sui pedaggi autostradali degli utenti che entrano ed escono da un casello delle autostrade A58 (TEEM) o A35 (Brebemi) e in possesso di veicoli full electric o mezzi pesanti alimentati a gas naturale liquefatto (GNL o LNG);
- sconto del 30% su tutti i transiti autostradali effettuati in moto.

Nel corso dell'esercizio 2023 la scontistica di cui sopra ha comportato per la Società un impatto sui ricavi lordi di euro 259.369 pari a circa lo 0,3%.

Dati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico, la situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante Tangenziale Esterna S.p.a.

A causa del rialzo dei tassi di interesse, il 2023 si è chiuso con una perdita di euro 4.507.499 (rispetto ad un utile netto di euro 1.029.322 nel 2022).

Le principali voci del conto economico relativo all'anno 2023 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	79.694.477	69.769.823	9.924.654
Altri ricavi	2.033.639	1.521.370	512.269
Costi operativi (*)	(25.626.115)	(23.320.643)	(2.305.472)
Margine operativo lordo (EBITDA)	56.102.001	47.970.550	8.131.451
EBITDA %	68,6%	67,3%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(3.628.077)	(4.035.553)	407.476
Risultato Operativo (EBIT)	52.473.924	43.934.997	8.538.927
EBIT %	64,2%	61,6%	
Proventi finanziari	44.542	217	44.325
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(42.408.623)	(27.173.692)	(15.234.931)
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.061.625)	-
Effetto costo ammortizzato	(244.339)	(246.998)	2.659
Risultato ante imposte	(4.196.121)	2.452.899	(6.649.020)
Imposte sul reddito	(311.378)	(1.423.577)	1.112.199
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322	(5.536.821)

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.940.460 nel 2023 verso Euro 2.768.963 nel 2022)

Nel 2023 i "Ricavi netti della gestione autostradale" sono aumentati di euro 9.924.654 (+14,2%) rispetto al precedente esercizio, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+7,9% rispetto al 2022) e ai due incrementi tariffari del 4,34% riconosciuti dalla Società a partire dal 1° agosto 2022 e dal 1° gennaio 2023.

L'incremento registrato nel corso del 2023 sui ricavi della gestione autostradale ha avuto un effetto positivo anche sul margine operativo lordo, che si attesta a euro 56.102.001 (con un incremento di euro 8.131.451, pari al 16,9%), e sul risultato operativo che è aumentato di euro 8.538.927 rispetto al 2022 (+19,4%).

I “Costi operativi” del 2023, pari ad euro 25.626.115, si sono incrementati di euro 2.305.472 (+9,9%) rispetto al 2022. Tale aumento va principalmente ascritto agli adeguamenti contrattuali connessi all’andamento dell’inflazione, ai maggiori costi per manutenzioni ordinarie non ricorrenti sostenuti nel 2023 e agli oneri conseguenti al maggior traffico (oneri di esazione, canone di concessione).

I costi operativi della Società del 2023 comprendono:

- euro 20.258.628 di costi per servizi;
- euro 68.184 per godimento beni di terzi ed altri oneri;
- euro 1.018.870 relativi a costi per il personale;
- euro 4.280.433 per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad euro 2.940.460).

I costi per servizi si riferiscono principalmente agli oneri per la manutenzione e gestione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per il 2023 all’affidatario del contratto di gestione e manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a euro 12.877.738 (di cui euro 8.058.721 relativi alle attività di manutenzione ordinaria ricorrente ed euro 4.819.017 per le attività di gestione, esazione, traffico e sicurezza).

La voce “Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale (euro 4.021.268) e la quota, al netto dell’utilizzo, dell’accantonamento al fondo di ripristino (euro 405.166).

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti bancari, l’effetto del costo ammortizzato su tali finanziamenti, gli oneri/proventi derivanti dai contratti di copertura “Interest Rate Swap” e gli interessi passivi maturati sui prestiti soci subordinati erogati dagli azionisti.

Le “imposte sul reddito” del 2023, pari ad euro 311.378, comprendono imposte correnti relative ad Irap per euro 2.054.116 e imposte differite attive, derivanti principalmente dalla perdita fiscale IRES e dall’ACE, per complessivi euro 1.742.738.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	478	455	23
Immobilizzazioni materiali	48.114	57.711	(9.597)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.308.846.408	1.311.377.997	(2.531.589)
Immobilizzazioni finanziarie	20.555.993	36.629.763	(16.073.770)
Capitale di esercizio	56.587.865	57.018.052	(430.187)
Capitale investito	1.386.038.858	1.405.083.978	(19.045.120)
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	6.397.286	10.679.852	(4.282.566)
Capitale investito netto	1.379.641.572	1.394.404.126	(14.762.554)
Patrimonio netto e risultato	310.147.156	326.893.519	(16.746.363)
Indebitamento finanziario netto	1.069.494.416	1.067.510.607	1.983.809
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.379.641.572	1.394.404.126	(14.762.554)

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di euro 1.308.846.408, al

netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari a euro 66.346.141 nonché del contributo pubblico riconosciuto pari ad euro 330.000.000

Il valore delle “immobilizzazioni finanziarie” si riferisce principalmente all’iscrizione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura “Interest Rate Swap” stipulati in data 11 marzo 2019. L’incremento dei tassi di interesse registrato nel corso del 2023 ha portato questi strumenti di copertura ad avere un fair value positivo di euro 20.428.083, a fronte di un valore di euro 36.531.853 al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023, la voce “altri fondi e trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto e al fondo per benefici a dipendenti, euro 4.902.740 di fondo imposte differite conteggiato sul fair value positivo degli strumenti finanziari ed euro 1.217.806 relativi al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili.

La variazione negativa di euro 16.746.363 registrata nel 2023 nella voce “patrimonio netto e risultato” è dovuta alla perdita contabilizzata nell’anno e all’andamento del fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società.

L’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
Disponibilità liquide	44.965.923	39.702.758	5.263.165
Crediti verso società interconnesse	20.093.661	22.025.459	(1.931.798)
Debiti verso società interconnesse	(53.284)	(44.072)	(9.212)
Disponibilità finanziaria corrente netta	65.006.300	61.684.145	3.322.155
Debiti verso banche	(902.464.171)	(911.219.832)	8.755.661
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(232.036.545)	(217.974.920)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.134.500.716)	(1.129.194.752)	(5.305.964)
Indebitamento finanziario netto	(1.069.494.416)	(1.067.510.607)	(1.983.809)

Le principali variazioni intervenute nel 2023 nell’indebitamento finanziario netto della Società sono conseguenti a:

- incremento nelle disponibilità liquide di euro 5.263.165;
- decremento nei crediti verso società autostradali interconnesse per euro 1.931.798;
- rimborso anticipato di euro 9.000.000 alle banche finanziatrici che la Società ha effettuato utilizzando le proprie eccedenze di cassa;
- incremento di euro 14.061.625 del debito verso soci per i finanziamenti subordinati e postergati, tale variazione si riferisce agli interessi maturati nel 2023.

Gestione finanziaria della Capogruppo

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo di euro 950.000.000 con un pool di istituti finanziari che comprende Unicredit S.p.a., Intesa Sanpaolo S.p.a., Banco BPM S.p.a., Mediobanca S.p.a., BPER Banca S.p.a. e Cassa depositi e prestiti S.p.a..

Tale contratto, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento pre-esistente, ha permesso alla Società di beneficiare di migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo a Tangenziale Esterna una maggiore flessibilità, una riduzione degli oneri finanziari e un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti.

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 31 dicembre 2025, salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario od obbligatorio.

Il perfezionamento del contratto del 2018 ha comportato, analogamente al precedente contratto del 2013, la sottoscrizione dei seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore degli istituti di credito e delle banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale alcuni soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a mantenere, fino alla scadenza originariamente prevista dal contratto di finanziamento del 2013, la garanzia denominata "Equity Reserve"; in data 30 giugno 2022 sono cessati gli impegni assunti ai sensi dell'accordo di capitalizzazione garantiti dalla "Equity Reserve" e la Società ha provveduto quindi alla restituzione delle garanzie e degli apporti di equity versati a tale titolo dai soci;
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del progetto, tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM, e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso la concedente CAL ai sensi della Convenzione di concessione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l'operatore Aurea s.c.a.r.l. volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei finanziatori, nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile, il rifinanziamento 2018 si è configurato ai sensi dell'OIC 19, paragrafo

73, come estinzione della vecchia passività ed iscrizione di una nuova passività, essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato.

In data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento del 2018, sono state sottoscritte nuove coperture (*Interest Rate Swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 - 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di euro 475 milioni (pari al 50% dell'esposizione prevista nel suddetto periodo).

In ottemperanza a quanto previsto dal contratto di finanziamento in essere, la Società ha utilizzato le proprie eccedenze di cassa provvedendo ai seguenti rimborsi anticipati alle banche finanziatrici:

- euro 26.000.000 nel 2019;
- euro 12.000.000 nel 2022;
- euro 9.000.000 nel 2023.

SOCIETÀ CONTROLLATA AUREA S.C.A R.L.

La società consortile Aurea S.c.ar.l. era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del collegamento autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.a..

Aurea S.c.ar.l. non ha scopo di lucro e conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto sono addebitati ai soci.

Il risultato economico delle operazioni effettuate dalla società consortile si produce quindi direttamente in capo ai singoli soci, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2023:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2023

Stato patrimoniale	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Immobilizzazioni	327.357	188.407	138.950
Attivo circolante	20.424.844	16.799.210	3.625.634
Ratei e risconti	30.549	76.689	(46.140)
Totale attivo	20.782.750	17.064.306	3.718.444
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Fondo rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.956	84.829	21.127
Debiti	20.666.794	16.969.477	3.697.317
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	20.782.750	17.064.306	3.718.444

Conto economico	2023	2022	Variazione
Valore della produzione	16.396.382	14.640.005	1.756.377
Costi della produzione	(16.361.724)	(14.589.655)	(1.772.069)
Differenza tra valore e costi della produzione	34.658	50.350	(15.692)
Proventi ed oneri finanziari	-	-	-
Risultato prima delle imposte	34.658	50.350	(15.692)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(34.658)	(50.350)	15.692
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del proprio piano economico finanziario, Tangenziale Esterna ha richiesto ad Aurea S.c.ar.l. un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. La società Aurea S.c.ar.l. ha quindi provveduto a internalizzare il servizio di centrale operativa di controllo ed il servizio traffico e sicurezza.

A fine 2019 il contratto O&M sottoscritto il 31 marzo 2014 tra Tangenziale Esterna ed Aurea S.c.ar.l. è stato quindi rivisto ed in data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito in euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

Aurea S.c.ar.l. ha proseguito anche per il 2023 con le proprie attività operative derivanti dal contratto di "Global Service" sottoscritto con Tangenziale Esterna così come integrato dall'atto aggiuntivo n. 1.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

Si riportano di seguito gli eventuali rischi a cui le società del Gruppo sono sottoposte, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

- **Rischio di mercato**

Considerata la natura dell'attività svolta, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del piano economico finanziario.

- Rischio normativo e regolatorio

Il Gruppo offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Per quanto riguarda i livelli tariffari, le disposizioni convenzionali prevedono un aggiornamento annuale delle tariffe da pedaggio che sono soggette al controllo e all'applicazione da parte della concedente CAL, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Gruppo effettua inoltre un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

- Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a eventuali potenziali rischi conseguenti alla revoca della Concessione, si evidenzia che il contratto di Concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità del Gruppo di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. Il Gruppo ritiene che la disponibilità del finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

- Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalle società del Gruppo è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

- Rischio di credito

Tale rischio è rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti delle società del Gruppo sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Le società del Gruppo, nell'ottica di minimizzare il rischio di credito perseguono una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, le società del Gruppo effettuano un costante monitoraggio di tali crediti e provvedono a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

- Rischio di cambio

Il Gruppo non è al momento soggetto a tale tipo di rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli effetti negativi derivanti dal rialzo dei tassi di interesse registrato nel 2023 dovrebbero protrarsi anche nel prossimo esercizio. La situazione di tensione internazionale causata dal conflitto russo-ucraino e israelo-palestinese aggiunge ulteriori elementi di incertezza.

Nonostante gli effetti negativi di cui sopra, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, il Gruppo prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario.

Per quanto riguarda le prospettive economiche del Gruppo, si prevede anche per l'anno 2024 un andamento positivo di ebitda ed ebit, mentre l'andamento dei tassi di interesse continuerà ad influire in maniera significativa sul risultato economico netto che potrebbe registrare una perdita di esercizio.

Nel 2024 dovrebbero inoltre entrare in esercizio le due nuove aree di servizio e concludersi l'iter di aggiornamento del piano economico finanziario in relazione al nuovo quinquennio regolatorio 2024-2028.

Pozzuolo Martesana, 15 marzo 2024

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2023

**SITUAZIONE PATRIMONIALE,
ECONOMICA E FINANZIARIA**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) concessioni, licenze marchi e diritti simili	478	29.362
7) altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	478	29.362
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	52.902	27.149
2) impianti e macchinari	30.621	36.827
3) attrezzature industriali e commerciali	3.247	951
4) altri beni materiali	288.574	152.156
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.308.846.407	1.311.377.996
Totale immobilizzazioni materiali	1.309.221.751	1.311.595.079
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	904	904
a) imprese controllate	-	-
d bis) altre imprese	904	904
2) crediti	127.034	97.034
d-bis) crediti verso altri	127.034	97.034
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.034	97.034
4) strumenti finanziari derivati attivi	20.428.083	36.531.853
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.428.083	36.531.853
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.556.021	36.629.791
Totale immobilizzazioni	1.329.778.249	1.348.254.232
C) Attivo circolante		
II Crediti		
5-bis) crediti tributari	8.580.062	8.109.811
esigibili entro l'esercizio successivo	2.088.774	1.802.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.491.289	6.307.786
5-ter) imposte anticipate	58.653.236	58.773.854
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.653.236	58.773.854
5-quater) crediti verso altri	33.048.977	34.374.306
esigibili entro l'esercizio successivo	33.048.977	34.374.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	100.282.276	101.257.970
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	46.830.178	40.388.892
3) danaro e valori in cassa	362.882	423.591
Totale disponibilità liquide	47.193.060	40.812.484
Totale attivo circolante	147.475.336	142.070.454
D) Ratei e risconti	306.390	712.155
Totale attivo	1.477.559.975	1.491.036.841

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A) Patrimonio netto di gruppo		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
IV Riserve legali	51.466	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.525.343	27.764.207
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(165.867.154)	(166.845.010)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322
Totale patrimonio netto di gruppo	310.147.156	326.893.519
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	9.900	9.900
Utile (perdita) di terzi	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	9.900	9.900
Totale patrimonio netto consolidato	310.157.056	326.903.419
B) Fondi per rischi ed oneri	6.155.546	10.390.618
2) fondo imposte differite passive altre	4.902.740	8.767.646
4) altri	1.252.806	1.622.972
Totale fondi rischi ed oneri	6.155.546	10.390.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.696	374.063
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	232.036.545	217.974.920
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.036.545	217.974.920
4) debiti verso banche	902.464.171	911.219.832
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	902.464.171	911.219.832
7) debiti verso fornitori	11.475.110	9.466.230
esigibili entro l'esercizio successivo	11.475.110	9.466.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	77.075	593.190
esigibili entro l'esercizio successivo	77.075	593.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.535	200.255
esigibili entro l'esercizio successivo	178.535	200.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	14.228.344	13.474.418
esigibili entro l'esercizio successivo	14.228.344	13.474.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.160.459.780	1.152.928.845
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.477.559.975	1.491.036.841

CONTO ECONOMICO

	2023	2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.634.937	72.538.786
5) altri ricavi e proventi	2.310.886	1.255.755
a) ricavi e proventi	2.207.851	1.139.879
f) contributi in conto esercizio	103.035	115.876
Totale valore della produzione	84.945.823	73.794.541
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(18.514.187)	(16.006.826)
8) costi per godimento di beni di terzi	(217.974)	(280.782)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(1.891.219)	(1.898.202)
b) oneri sociali	(597.077)	(599.675)
c) trattamento di fine rapporto	(143.172)	(170.866)
d) trattamento di quiescenza e simili	(48.253)	(57.090)
e) altri costi	(46.676)	(5.671)
totale costi per il personale	(2.726.397)	(2.731.504)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(29.840)	(29.795)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.115.824)	(3.690.326)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(4.145.663)	(3.720.121)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti		
a) accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(1.217.806)	(1.217.806)
b) utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.622.972	812.641
totale altri accantonamenti	405.165	(405.165)
14) oneri diversi di gestione	(7.238.186)	(6.664.796)
Totale costi della produzione	(32.437.241)	(29.809.194)
Differenza tra valore e costi della produzione	52.508.582	43.985.347
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	44.542	217
5) da istituti di credito	44.542	-
6) da altri	-	217
totale altri proventi finanziari	44.542	217
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(42.407.838)	(27.173.692)
e) verso altri	(14.306.750)	(14.308.623)
totale oneri proventi finanziari	(56.714.587)	(41.482.315)
Totale proventi ed oneri finanziari	(56.670.045)	(41.482.098)
Risultato prima delle imposte	(4.161.464)	2.503.250
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(346.036)	(1.473.927)
a) imposte correnti	(2.088.774)	(1.802.024)
b) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	1.742.738	328.097
21) Utile (perdita) consolidato dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322
Risultato di pertinenza del gruppo	(4.507.499)	1.029.322
Risultato di pertinenza di terzi	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.507.499)	1.029.322
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.840	29.795
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.115.824	3.690.326
Accantonamento fondo TFR	143.172	170.866
Imposte	346.036	1.473.927
(Proventi) e oneri finanziari	56.670.045	41.482.098
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.217.806	1.217.806
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(1.622.972)	(812.641)
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	56.392.252	48.281.499
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	1.070.081	(7.613.374)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	2.008.881	718.169
Aumento (diminuzione) altre passività	111.707	(213.452)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	59.582.921	41.172.843
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(42.364.081)	(27.173.475)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(64.813)	(6.986)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	17.154.027	13.992.382
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(956)	(58.726)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(1.742.495)	(2.208.722)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(30.000)	48.844
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.773.451)	(2.218.604)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	(9.000.000)	(12.000.000)
Erogazioni (Rimborsi) finanziamenti altri	-	(4.070.841)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.000.000)	(16.070.841)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	6.380.576	(4.297.063)
Disponibilità liquide iniziali	40.812.484	45.109.547
Disponibilità liquide finali	47.193.060	40.812.484

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzuolo Martesana, 15 marzo 2024

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2023

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario consolidati ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata. Il bilancio consolidato in esame è stato redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 e secondo le norme previste da Codice Civile. Esso esprime, secondo le modalità e gli schemi previsti dalla normativa vigente, il risultato e la situazione patrimoniale dell'esercizio 2023 del Gruppo in seguito al consolidamento integrale della controllata Aurea S.c.a r.l..

Il presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 a dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Il bilancio consolidato è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è determinata secondo le disposizioni dettate dagli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991. Il processo di consolidamento si estende a tutte le entità direttamente o indirettamente legate alla consolidante Tangenziale Esterna S.p.a. per effetto di vincoli di controllo, fatte salve le specifiche ipotesi di esclusione previste dal citato Decreto.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende la società Aurea S.c.a r.l., sottoposta a controllo della consolidante Tangenziale Esterna S.p.a. ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 del Codice Civile:

Società partecipata	Sede legale e amministrativa	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Pozzuolo Martesana, Casello A58-TEEM - 20060	10.000	100	10.000	-	31 dicembre 2023

Bilanci presi a riferimento per la redazione del Consolidato

Il Bilancio Consolidato è predisposto sulla base dei bilanci separati chiusi al 31 dicembre 2023 delle singole entità incluse nel perimetro di consolidamento, come predisposti dall'Organo Amministrativo delle singole società del Gruppo. Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Tecniche di consolidamento

Come osservato nel precedente paragrafo, il perimetro di consolidamento include esclusivamente entità sottoposte al controllo (diretto o indiretto) della consolidante (ex art 2359 primo comma del Codice Civile).

Pertanto, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 127/1991, il consolidamento è stato effettuato mediante applicazione del c.d. “metodo integrale”, che ha comportato, nel caso di specie:

- l’aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- l’eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell’area di consolidamento;
- l’eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante, o di altre società del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del gruppo;
- la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 “Imposte sul reddito”;
- la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d’esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato.

Non sussistono utili o perdite derivanti da movimenti infragruppo, che, ove esistenti, avrebbero dovuto essere eliminati nell’ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

In ragione delle rettifiche operate, pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

In particolar modo, l’eliminazione delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento è stata effettuata in contropartita con le rispettive frazioni di patrimonio netto delle partecipate al 31 dicembre 2023.

Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale delle Società del Gruppo.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l’anno 2024 sono garantite dai flussi di cassa previsti, dalla liquidità a disposizione delle società del Gruppo.

Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall’incasso dei pedaggi autostradali, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all’aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l’anno 2024 siano verificati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per i singoli bilancio d'esercizio delle Società del Gruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue applicate per le differenti classi di immobilizzazioni immateriali:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti generici	5,00
Attrezzatura d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico

nella voce “altre svalutazioni delle immobilizzazioni”. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell’esercizio ai sensi dell’articolo 2426, n. 12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell’esercizio precedente.

Nella voce “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell’autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all’immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L’ammortamento finanziario delle “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” è contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario presentato al CAL il 30 ottobre 2020 ed approvato sia dalla concedente che dal CIPESS. Tale piano si basa sugli studi di traffico che sono stati elaborati alla luce dei flussi veicolari registrati nel primo quinquennio di apertura al traffico dell’autostrada in concessione. Tenuto conto della specificità dell’attività svolta dalla Società e dell’assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall’art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l’ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell’art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria del bene in concessione è iscritto un fondo per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. Tale “Fondo di rinnovo”, risulta coerente con gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario della Società, tenuto conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni non ricorrenti necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del “costo”. Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*.

Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un’operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell’operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall’inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell’operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un’operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;

- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

L'art. 6 del Decreto Legge 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità), come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del Decreto Legge 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022, ha introdotto un temporaneo regime derogatorio in materia di riduzione del capitale.

Per le perdite emerse negli esercizi in corso alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021, l'art. 6 del Decreto Liquidità prevede la disapplicazione degli articoli 2446 secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma e 2482-ter del codice civile e l'inoperatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4 e 2545-duodecies del codice civile che imporrebbero agli amministratori di intervenire per lo scioglimento della società a causa della riduzione o perdita del capitale sociale, qualora i soci non avessero deliberato l'aumento del capitale per la copertura delle perdite o la trasformazione della società.

Pertanto, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo, stabilito dagli artt. 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, c.c., è posticipato al quinto esercizio

successivo; solo in occasione dell'approvazione del bilancio di questo esercizio (il quinto dall'emersione della perdita) l'assemblea deve necessariamente ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora la perdita non sia stata riassorbita entro i richiamanti limiti.

Anche le regole enunciate negli artt. 2447 e 2482-ter c.c, applicabili nei casi in cui, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo legale, sono temporaneamente sospese. Gli obblighi di riduzione e contestuale reintegrazione del capitale, ovvero in alternativa di trasformazione della società, possono essere assunti per i cinque esercizi successivi a quello in cui le perdite sono emerse.

Inoltre, la suddetta legge di bilancio ha previsto che le perdite oggetto di tale deroga, devono essere distintamente indicate nella Nota Integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti tributari”, nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce “Debiti tributari” in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono espresse in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile. La Società ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate in quanto le stesse potranno essere recuperate attraverso gli imponibili fiscali che si genereranno dall'attività di gestione dell'autostrada in concessione.

Le imposte anticipate e differite generate nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce “imposte sul reddito di esercizio” con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2023 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.854	955	-	178.809
Altre immobilizzazioni immateriali	298.016	-	-	298.016
Totale	590.069	955	-	591.025

Fondo ammortamento	31 dicembre 2022	Ammortamenti	31 dicembre 2023
Costi di impianto e ampliamento	(114.200)	-	(114.200)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(148.491)	(29.840)	(178.331)
Altre immobilizzazioni immateriali	(298.016)	-	(298.016)
Totale	(560.707)	(29.840)	(590.547)

Valore residuo	31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2023
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.362	955	(29.840)	-	478
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totale	29.362	955	(29.840)	-	478

Gli incrementi registrati nel 2023 nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a *software* applicativi utilizzati dal Gruppo.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2023 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2023

Costo storico	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Terreni e fabbricati	30.899	29.445	-	60.344
Impianti e macchinari	58.676	-	-	58.676
Attrezzature industriali e commerciali	14.066	3.600	-	17.666
Altri beni materiali	991.597	219.771	-	1.211.368
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.703.702.869	1.489.679	-	1.705.192.548
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.374.798.107	1.742.495		1.376.540.602

Fondo ammortamento	31 dicembre 2022	Ammortamenti	31 dicembre 2023
Terreni e fabbricati	(3.750)	(3.692)	(7.442)
Impianti e macchinari	(21.849)	(6.206)	(28.055)
Attrezzature industriali e commerciali	(13.114)	(1.304)	(14.418)
Altri beni materiali	(839.441)	(83.354)	(922.795)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(62.324.873)	(4.021.268)	(66.346.141)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-	-
Totale	(63.203.028)	(4.115.824)	(67.318.852)

Valore residuo	31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2023
Terreni e fabbricati	27.149	29.445	(3.692)	-	52.902
Impianti e macchinari	36.827	-	(6.206)	-	30.621
Attrezzature industriali e commerciali	951	3.600	(1.304)	-	3.247
Altri beni materiali	152.157	219.771	(83.354)	-	288.574
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.641.377.996	1.489.679	(4.021.268)	-	1.638.846.407
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.311.595.079	1.742.495	(4.115.824)	-	1.309.221.751

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Capogruppo per la progettazione e costruzione dell'autostrada in concessione. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile durante la fase di costruzione.

La voce ammortamento, pari ad euro 4.021.268, corrisponde all'ammortamento finanziario previsto nel piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato alla Società con il Decreto Legge n. 69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la movimentazione intercorsa nell'esercizio. Le principali variazioni riguardanti gli investimenti intervenute nel 2023 sono relative:

- alla definitiva chiusura di tutte le posizioni riguardanti il contratto sottoscritto l'11 giugno 2012 da Tangenziale Esterna ed il Consorzio Costruttori TEEM per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'autostrada A58;
- agli importi liquidati nell'esercizio per misure compensative ed espropri previsti nel quadro economico di progetto dell'autostrada A58;

- alla realizzazione di alcuni nuovi investimenti relativi a progetti di miglioramento dell'infrastruttura autostradale approvati dalla concedente.

	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Lavori	1.104.029.824	-	-	1.104.029.824
Espropri	205.178.737	82.001	-	205.260.739
Oneri finanziari capitalizzati e altri costi	392.534.327	624.253	(116.470)	393.042.110
Nuovi interventi di miglioramento	1.959.981	899.895	-	2.859.876
Totale complessivo lordo	1.703.702.870	1.606.149	(116.470)	1.705.192.549
Fondo ammortamento	(62.324.873)	(4.021.268)	-	(66.346.141)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.311.377.997	(2.415.119)	(116.470)	1.308.846.408

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31 dicembre 2023 a euro 20.556.021 (euro 36.629.671 nel 2022) e sono costituite per 20.428.083 all'iscrizione del valore positivo del fair value dei derivati in essere al 31 dicembre 2022, da depositi cauzionali per euro 127.034 e per euro 904 dalla partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia - fondo consortile (C.A.I.E).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 100.282.276 (euro 101.257.970 al 31 dicembre 2022), registrando una variazione in diminuzione di euro 975.694.

La ripartizione per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
	Crediti tributari	2.088.774	6.491.289	8.580.062	1.802.024	6.307.786
Imposte anticipate	58.653.236	-	58.653.236	58.773.854	-	58.773.854
Crediti verso altri	33.048.977	-	33.048.977	34.374.306	-	34.374.306
Totale	93.790.987	6.491.289	100.282.276	94.950.184	6.307.786	101.257.970

La ripartizione dei crediti per natura è invece la seguente:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022				
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti tributari	-	-	8.580.062	8.580.062	-	-	8.109.811	8.109.811
Imposte anticipate	-	-	58.653.236	58.653.236	-	-	58.773.854	58.773.854
Crediti verso altri	20.594.710	-	12.454.267	33.048.977	22.325.254	-	12.049.052	34.374.306
Totale	20.594.710	-	79.687.566	100.282.276	22.325.254	-	78.932.716	101.257.970

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 8.580.062 e sono così composti:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti IRES	12.276	-	12.276
Crediti IRAP	7.693.697	7.884.752	(191.055)
Erario c/IVA	873.364	178.995	694.370
Altri crediti	725	5	720
Credito di imposta A.E	-	46.060	(46.060)
Totale	8.580.062	8.109.811	470.250

Il credito IRAP è relativo principalmente al residuo credito derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) della Controllante in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 58.653.236.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata residua della Concessione.

Nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte anticipate:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009 - 2011	2.753.755	24,00%	660.901
Perdite fiscali 2012 - 2023	210.514.338	24,00%	50.523.441
Accantonamenti a fondo spese di ripristino	1.217.806	3,90%	47.494
Accantonamenti ad altri fondi rischi e oneri	35.000	24,00%	8.400
Spese di manutenzione eccedenti il fondo ripristino	20.370.843	24,00%	4.889.002
Beneficio ACE	10.516.656	24,00%	2.523.997
Totale	245.408.398		58.653.236

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2023 risultano pari a euro 33.048.977 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761	2.761	-
Credito verso Società interconnesse	20.093.663	22.025.460	(1.931.798)
Credito verso TEM SpA service ammvvo	-	39.299	(39.299)
Credito verso Itinera S.p.A e S.A.T.A.P S.p.A per ribalto costi	12.454.267	12.049.052	405.215
Altri	498.286	257.734	240.552
Totale	33.048.977	34.374.306	(1.325.329)

La voce crediti verso società interconnesse pari ad euro 20.093.664 al 31 dicembre 2023 si riferisce ai crediti verso le società interconnesse per i pedaggi attribuiti e in corso di attribuzione alla data di chiusura del periodo.

I crediti verso Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a., pari ad euro 12.454.267 al 31 dicembre 2023, si riferiscono alla quota di ribalto costi effettuato dalla controllata Aurea S.c.a.r.l per il ripianamento dei costi da parte dei propri soci consorziati come previsto dallo statuto della stessa.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad euro 47.193.060. Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	46.830.178	40.388.892	6.441.286
Denaro e valori in cassa	362.882	423.591	(60.710)
Totale	47.193.060	40.812.484	6.380.576

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati “Riserva Servizio del Debito” e “Capex Futuri” pari rispettivamente ad euro 22.800.000 ed euro 12.469.426. Così come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto il 2 agosto 2018 tali somme sono a garanzia della copertura di una semestralità del servizio del debito e della copertura degli investimenti residui ancora da liquidarsi.

Si segnala che, sui conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava, al 31 dicembre 2023, un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad euro 306.391 al 31 dicembre 2023; tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Risconti su assicurazioni	88.429	481.602	(393.173)
Risconti su polizze fidejussorie	-	25.000	(25.000)
Risconti su convenzioni	188.863	176.454	12.409
Risconti su amministrative fees	29.098	29.098	-
Totale	306.391	712.155	(405.764)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Movimentazione nella consistenza del patrimonio netto di Gruppo e di spettanza dei terzi:

	Capitale Sociale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utile (perdite) portati a nuovo dell'esercizio	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto del gruppo						
Al 31 dicembre 2022	464.945.000	27.764.207	-	(166.845.010)	1.029.322	326.893.519
Destinazione risultato	-	-	51.466	977.856	(1.029.322)	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variatione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	(12.238.864)	-	-	-	(12.238.864)
Variatione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	(4.507.499)	(4.507.499)
Al 31 dicembre 2023	464.945.000	15.525.343	51.466	(165.867.154)	(4.507.499)	310.147.156

	Capitale Sociale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utile (perdite) portati a nuovo dell'esercizio	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto di terzi						
Al 31 dicembre 2022	9.900	-	-	-	-	9.900
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variatione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-
Variatione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	9.900	-	-	-	-	9.900

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Controllante e il patrimonio netto e il risultato netto consolidato:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	Patrimonio Netto	Capitale e Riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Capitale e Riserve	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto della Controllante Tangenziale Esterna S.p.A.	310.147.156	314.654.655	(4.507.499)	326.893.519	325.864.197	1.029.322
Eliminazione della partecipazione	-	-	-	-	-	-
Eliminazione delle operazioni infragruppo	-	-	-	-	-	-
Scritture di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	9.900	-	-	9.900	-	-
Patrimonio netto consolidato	310.157.056	314.654.655	(4.507.499)	326.903.419	325.864.197	1.029.322

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondo imposte differite passive altre

La voce pari a euro 4.902.740 si riferisce all'iscrizione delle imposte differite passive sul valore positivo del fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2023.

4) Altri

La voce pari ad euro 1.252.806 è composta dal fondo di ripristino pari ad euro 1.217.806 e dal fondo altri rischi e oneri pari ad euro 35.000.

Il fondo di ripristino ha subito un decremento pari a euro 405.166 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'accantonamento al fondo di ripristino per gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario per euro 1.217.806 e all'utilizzo dell'anno per euro 1.622.972.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nell'esercizio 2023:

	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2023
Fondo trattamento di fine rapporto	374.063	143.172	(169.538)	347.696
Totale	374.063	143.172	(169.538)	347.696

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura della presente relazione al netto degli acconti erogati. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 1.160.459.780, a fronte di euro 1.152.928.845 nel bilancio al 31 dicembre 2022, registrando una variazione in aumento di euro 7.530.935.

L'importo in analisi è relativo principalmente alla rilevazione del debito verso banche per il finanziamento maturato nei confronti del *pool* di istituti finanziari pari ad un valore nominale di euro 903.000.000. Tale debito finanziario è valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed iscritto al 31 dicembre 2023 per euro 902.464.171.

La voce debiti comprende altresì, il debito verso soci per finanziamenti; l'importo di euro 232.036.545 corrisponde ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2023.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	232.036.545	232.036.545	-	217.974.920	217.974.920
Debiti verso banche	-	902.464.171	902.464.171	-	911.219.832	911.219.832
Debiti verso fornitori	11.475.110	-	11.475.110	9.466.230	-	9.466.230
Debiti tributari	77.075	-	77.075	593.190	-	593.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.535	-	178.535	200.255	-	200.255
Altri debiti	14.228.344	-	14.228.344	13.474.418	-	13.474.418
Totale	25.959.064	1.134.500.716	1.160.459.780	23.734.093	1.129.194.752	1.152.928.845

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2022			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso Soci per finanziamenti	-	232.036.545	-	232.036.545	-	217.974.920	-	217.974.920
Debiti verso banche	-	902.464.171	-	902.464.171	-	911.219.832	-	911.219.832
Debiti verso fornitori:								
verso fornitori terzi	11.475.110	-	-	11.475.110	9.466.230	-	-	9.466.230
Debiti tributari	-	-	77.075	77.075	-	-	593.190	593.190
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	178.535	178.535	-	-	200.255	200.255
Altri debiti	-	-	14.228.344	14.228.344	-	-	13.474.418	13.474.418
Totale	11.475.110	1.134.500.716	14.483.953	1.160.459.780	9.466.230	1.129.194.752	14.267.863	1.152.928.845

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2023 tale voce si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolata:

Denominazione soci	Quota capitale al 31 dicembre 2023	Quota interessi al 31 dicembre 2023	Totale Base Equity al 31 dicembre 2023
ASTM S.P.A.	70.166.185	71.809.828	141.976.013
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	15.117.633	29.884.407
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.943.573	15.726.372
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.757.812	9.570.562
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANI DI CARPI	4.703.500	4.770.588	9.474.088
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	4.703.500	4.388.522	9.092.022
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	3.801.545	7.521.795
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.814.341	5.564.265
AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A	1.150.000	1.177.977	2.327.977
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	454.726	899.044
Totale	115.000.000	117.036.545	232.036.545

I debiti verso soci, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono:

- per euro 115.000.000 ai versamenti effettuati da alcuni soci a seguito dei richiami di "Base Equity" operati dalla Società nel corso del 2015;

- per euro 117.036.545 agli interessi sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%, maturati a tutto il 31 dicembre 2023 e non ancora erogati.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall'Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad euro 902.464.171 e si riferiscono al debito nei confronti degli istituti di credito riguardante il finanziamento il cui valore nominale al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 903.000.000.

Il debito verso banche è valutato con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. La rettifica dell'importo del debito per effetto del costo ammortizzato è pari ad euro 535.829 al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia infine che, come previsto dal contratto di finanziamento, la Controllante ha provveduto a versare alle Banche Finanziatrici l'eccedenza di cassa presente nel corso del 2023 a titolo di rimborso di capitale per un totale di euro 9.000.000.

Per maggiori dettagli sull'operazione di rifinanziamento si veda l'apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Data di scadenza	Importo finanziato	Rimborsi 31 dicembre 2022	Rimborsi 2023	Debito Residuo 31 dicembre 2023
LINEA A	31 dicembre 2025	400.000.000	(16.000.000)	(3.789.474)	380.210.526
LINEA B	31 dicembre 2025	250.000.000	(10.000.000)	(2.736.842)	237.263.158
LINEA C	31 dicembre 2025	300.000.000	(12.000.000)	(2.473.684)	285.526.316
Costo ammortizzato			-	-	(535.829)
Totale		950.000.000	(38.000.000)	(9.000.000)	902.464.171

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a euro 11.475.110, con un aumento di euro 2.008.881 rispetto al 31 dicembre 2022.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 77.075 (euro 593.190 al 31 dicembre 2022) e sono riferiti principalmente ai debiti per irpef del personale dipendente.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di euro 178.535 al 31 dicembre 2023 (euro 200.255 al 31 dicembre 2022) si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare totale di euro 14.228.344 al 31 dicembre 2023 è ascrivibile prevalentemente a:

- debito della controllata Aurea S.c.a.r.l. verso i propri soci consorziati Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a. per euro 12.748.961;
- debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per euro 1.112.654 relativi al canone di concessione;
- retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute) da corrispondere ai dipendenti per euro 145.050.

Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di Legalità.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897
Totale	439.897	439.897

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO*(Valori espressi in euro)***A) VALORE DELLA PRODUZIONE****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano nel bilancio 2023 pari ad euro 82.634.937.

Di seguito si riporta la composizione:

	2023	2022	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	79.694.477	69.769.823	9.924.654
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.940.460	2.768.963	171.497
Totale	82.634.937	72.538.786	10.096.151

Nel 2023 i ricavi da pedaggio si sono incrementati di euro 10.096.151 (+13,9%) rispetto all'esercizio precedente, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+7,9% rispetto al 2022) e ai due incrementi tariffari del 4,34% riconosciuti dalla Società a partire dal 1° agosto 2022 e dal 1° gennaio 2023.

Per maggiori informazioni sui ricavi da pedaggio della Società si invia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Nella tabella di seguito riportata si fornisce il dettaglio della composizione della voce altri ricavi e proventi:

	2023	2022	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	342.503	-	342.503
Recupero costi di esazione	321.536	267.608	53.928
Trasporti eccezionali	372.674	382.537	(9.863)
Indennizzi assicurativi	816.009	289.877	526.132
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	143.408	128.848	14.560
Riaddebiti vari - altre società	211.721	71.009	140.712
Contributi dallo Stato	103.035	115.876	(12.841)
Totale	2.310.886	1.255.755	1.055.132

La variazione principale rispetto al precedente esercizio si riferisce ai riaddebiti verso il contraente generale derivanti dalla chiusura delle reciproche posizioni residue tra la Società e il Consorzio Costruttori TEEM.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 18.514.187 nell'esercizio 2023 rispetto all'importo di euro 16.006.826 nell'esercizio 2022.

L'incremento di euro 2.507.360 va principalmente ascritto ai nuovi interventi connessi ai lavori di manutenzione ordinaria non ricorrente delle pavimentazioni, ai costi legati al maggior traffico (oneri di esazione).

Si riporta di seguito la composizione degli stessi:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	15.698.374	13.418.472	2.279.902
Manutenzioni	9.235.175	7.406.346	1.828.829
Servizio vigilanza e sicurezza	98.441	100.266	(1.825)
Servizio di esazione pedaggi	1.318.234	1.292.478	25.756
Contratto O&M	294.694	120.912	173.782
Oneri di esazione	1.756.480	1.498.944	257.535
Assicurazioni esercizio autostrada	487.198	485.700	1.498
Utenze	888.335	1.040.468	(152.133)
Servizi gestione pedaggi	700.267	664.440	35.826
Consulenze tecniche	721.805	642.266	79.539
Altri costi vari	141.592	113.683	27.909
Manutenzioni caselli	29.400	29.200	200
Trasporto dei valori e conta del denaro	26.753	23.769	2.985
Altri costi per servizi (B)	2.815.812	2.588.354	227.458
Consulenze	1.146.355	971.254	175.101
Costi del personale distaccato	283.212	298.547	(15.334)
Compensi Organi Sociali	386.324	379.950	6.375
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	163.415	166.719	(3.305)
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	192.346	205.321	(12.976)
Spese generali sede	322.040	262.391	59.649
Spese varie	23.166	15.601	7.565
Costi del personale	67.359	82.365	(15.006)
Utenze	46.917	40.011	6.906
Assicurazioni sede	57.186	49.983	7.203
Servizi IT	127.292	116.048	11.244
Costi consortili	200	164	36
Totale (A) + (B)	18.514.186	16.006.826	2.507.360

I costi per servizi sono costituiti per euro 15.698.374 da costi derivanti dalle attività di gestione e manutenzione della tratta autostradale in concessione e per euro 2.815.812 da costi legati al funzionamento del Gruppo.

I costi per servizi manutentivi comprendono euro 294.694 riferiti alla quota parte di contratto O&M di spettanza dei soci consorziati Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a.. L'importo corrisponde alla differenza tra quanto attribuito dalla controllata Aurea S.c.a.r.l. a fronte dei corrispettivi

derivanti dal contratto O&M e quanto richiesto per il ripianamento dei costi maturati nell'anno 2023.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che nell'esercizio 2023 ammonta complessivamente ad euro 217.974 si riferisce principalmente per euro 53.834 a locazioni di tipo immobiliare (magazzino, sede polizia) e per euro 133.993 a noleggi auto.

9) Costi del personale

Tale voce, che nel bilancio 2023 ammonta complessivamente ad euro 2.726.397, comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti.

Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	2023	2022	Variazione
Costi per il personale			
Salari e stipendi	1.891.219	1.898.202	(6.982)
Oneri Sociali	597.077	599.675	(2.598)
Trattamento di fine rapporto	143.172	170.866	(27.694)
Trattamento di quiescenza e simili	48.253	57.090	(8.838)
Altri costi	46.676	5.671	41.005
Totale	2.726.397	2.731.504	(5.107)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, nella tabella seguente è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero medio dei dipendenti	2023	2022	Variazione
Dirigenti	1,0	1,0	-
Quadri	1,0	1,0	-
Impiegati	24,7	26,1	(1,4)
Operai	13,4	12,4	1,0
Totale	40,1	40,5	(0,4)

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo:

- euro 29.840 per le immobilizzazioni immateriali (contro euro 29.795 nel 2022);
- euro 4.115.824 per quelle materiali (contro euro 3.690.326 nel 2022).

Per ulteriori dettagli sui coefficienti di ammortamento utilizzati, si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione e nel paragrafo dei criteri di valutazione della presente nota.

13) Altri accantonamenti

Tale voce è composta:

- per euro 1.217.806 dall'accantonamento del 2023 al fondo spese di ripristino;

- per euro (1.622.972) dagli utilizzi del 2023 del fondo spese di ripristino.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali".

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di euro 7.238.186 nel bilancio 2023 (contro euro 6.664.796 nel 2022) è di seguito dettagliato:

	2023	2022	Variazione
Contributo convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone Anas	2.940.460	2.768.963	171.497
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.918.369	1.682.797	235.572
Canoni da convenzioni con enti interferiti	216.443	82.990	133.453
Contributi associativi	67.906	45.124	22.782
Imposte e tasse	2.774	9.735	(6.961)
Altri costi	87.154	72.691	14.463
Spese rappresentanza	3.939	1.375	2.563
Liberalità	1.141	1.120	21
Totale	7.238.186	6.664.796	573.390

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri Proventi Finanziari

Nell'esercizio 2023 risultano pari a euro 44.542 (euro 217 nel 2022) e sono relativi principalmente a interessi maturati verso società autostradali interconnesse.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce nell'esercizio 2023 ammonta ad euro 56.714.587 (nel 2022 era pari a euro 41.482.315) e comprende:

- gli interessi passivi sostenuti in relazione ai finanziamenti sottoscritti con le banche;
- i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel 2023;
- gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato;
- l'effetto del costo ammortizzato sui finanziamenti bancari.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	2023	2022	Variazione
Interessi verso istituti di credito	42.407.837	27.173.513	15.234.324
- <i>Interessi</i>	55.687.518	23.651.217	32.036.301
- <i>Swap</i>	(13.279.681)	3.522.297	(16.801.978)
Interessi verso soci	14.061.625	14.061.625	-
Altri	245.125	247.176	(2.051)
Totale	56.714.587	41.482.315	15.232.272

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio, pari ad euro 346.036 nel 2023, comprendono:

- imposte correnti relative ad IRAP e IRES per euro 2.088.774;
- imposte anticipate per un totale di euro 1.742.738, di cui euro 1.726.846 relative ad IRES ed euro 15.892 relative ad IRAP.

Le imposte anticipate sono state rilevate utilizzando l'aliquota IRES del 24% e l'aliquota IRAP del 3,9%.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate dalla Società per complessivi euro 2.912.375 e composte da:

- garanzia di buona esecuzione rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, per complessivi euro 2.412.375, a favore della concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale;
- garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai, per euro 500.000, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a., ai sensi della convenzione sottoscritta l'8 marzo 2016, per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che:

- l'importo dei compensi agli Amministratori della società controllante di competenza dell'anno 2023 ammonta ad euro 265.685, mentre quello spettante al Collegio Sindacale è pari ad euro 76.610;
- l'importo dei compensi agli Amministratori di competenza della società controllata Aurea S.c.ar.l. per l'anno 2023 ammonta ad euro 13.080, mentre quello spettante al Sindaco unico ammonta ad euro 4.000.

I compensi spettanti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. nell'esercizio 2023 per la revisione legale della Controllante ammontano a euro 45.000 e per la revisione legale della controllata ammontano a euro 9.500.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis, Informazioni relative al “fair value” degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2023 risultano in essere operazioni di copertura “Interest Rate Swap” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2023 ed i relativi valori di *Mark to Market*.

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale 31 dicembre 2023	Mark to Market 31 dicembre 2023
IRS	Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca)	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	4.424.143
IRS	BPM- Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	3.742.800
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	809.123
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	2.260.619
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	4.594.302
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	4.597.096
Totale					475.000.000	20.428.083

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate dalle società del Gruppo con le parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico del Gruppo.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura del bilancio 2023 e la data odierna.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

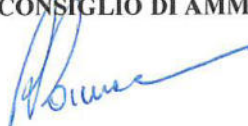
Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" incassati nell'esercizio 2023 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società in-trattiene rapporti economici.

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo
Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto, a titolo di credito di imposta, per l'incremento del costo del gas (relativo alle imprese non gasivore)	euro 39.684
Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto, a titolo di credito di imposta, per l'incremento del costo dell'energia elettrica (relativo alle imprese non energivore)	euro 63.351

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzuolo Martesana, 15 marzo 2024

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli

ALLEGATO N. 1

Traffico leggero (km percorsi)

Mese	2023	2022
Gennaio	17.236.106	12.984.334
Febbraio	17.621.171	15.875.437
Marzo	20.578.123	17.875.872
Aprile	19.912.413	18.006.296
Maggio	21.472.506	20.589.007
Giugno	22.016.850	20.548.261
Luglio	22.374.313	20.220.399
Agosto	15.599.640	14.870.506
Settembre	21.749.378	20.469.727
Ottobre	22.495.649	20.287.145
Novembre	21.003.281	19.320.444
Dicembre	20.184.728	18.385.834
Totale	242.244.158	219.433.262

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	2023	2022
Gennaio	8.481.223	7.783.935
Febbraio	9.021.928	9.047.108
Marzo	10.558.961	10.470.544
Aprile	8.686.685	8.989.263
Maggio	10.592.004	10.463.698
Giugno	10.323.894	10.056.941
Luglio	10.259.267	9.772.052
Agosto	7.123.329	6.941.626
Settembre	10.054.681	10.043.281
Ottobre	10.890.961	9.816.547
Novembre	10.524.670	10.056.720
Dicembre	9.022.436	8.829.890
Totale	115.540.039	112.271.605

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	2023	2022
Gennaio	25.717.329	20.768.269
Febbraio	26.643.099	24.922.545
Marzo	31.137.084	28.346.416
Aprile	28.599.098	26.995.559
Maggio	32.064.510	31.052.705
Giugno	32.340.744	30.605.202
Luglio	32.633.580	29.992.451
Agosto	22.722.969	21.812.132
Settembre	31.804.059	30.513.008
Ottobre	33.386.610	30.103.692
Novembre	31.527.951	29.377.164
Dicembre	29.207.164	27.215.724
Totale	357.784.197	331.704.867

ALLEGATO N. 2

Km percorsi per classi di veicoli

Classe	2023	2022	Variazione	Variazione %
A	242.244.158	219.433.262	22.810.896	10,4%
Traffico leggero	242.244.158	219.433.262	22.810.896	10,4%
B	49.457.577	47.431.990	2.025.587	4,3%
3	8.346.667	8.187.325	159.342	1,9%
4	5.531.976	5.381.873	150.103	2,8%
5	52.203.819	51.270.417	933.402	1,8%
Traffico pesante	115.540.039	112.271.605	3.268.434	2,9%
Totale	357.784.197	331.704.867	26.079.330	7,9%

Transiti per classi di veicoli

Classe	2023	2022	Variazione	Variazione %
A	17.622.976	15.976.510	1.646.466	10,3%
Traffico leggero	17.622.976	15.976.510	1.646.466	10,3%
B	3.666.314	3.513.031	153.283	4,4%
3	558.513	542.463	16.050	3,0%
4	341.144	332.461	8.683	2,6%
5	3.136.030	3.086.043	49.987	1,6%
Traffico pesante	7.702.001	7.473.998	228.003	3,1%
Totale	25.324.977	23.450.508	1.874.469	8,0%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Agli Azionisti della Società Tangenziale Esterna S.p.A.,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene messo a Vostra disposizione, presenta una perdita di euro 4.507.499, di cui di pertinenza del gruppo euro 4.507.499 e di pertinenza di terzi euro zero.

Esso è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127.

La società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 5 aprile 2024 la sua relazione dalla quale non risultano rilievi e richiami di informativa e così conclude: "A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Nella stessa relazione viene precisato che: "*A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge*".

A tali risultanze ed informazioni e così al bilancio consolidato, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Per quanto di nostra eventuale competenza, diamo atto che:

- il bilancio consolidato è stato predisposto mediante l'utilizzo del progetto di bilancio al 31/12/2023 della società controllata Aurea S.c.a r.l. approvato dal rispettivo organo amministrativo;
- il consolidamento ha interessato la capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. e la controllata Aurea S.c.a. r.l.;
- è stato adottato il metodo di consolidamento integrale nel rispetto dell'art. 31 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Pertanto, a giudizio di questo Collegio il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta una struttura tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Roma, 5 aprile 2024

Il presidente del Collegio





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALE ESTERNA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tangenziale Esterna (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tangenziale Esterna SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tangenziale Esterna SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)